

DECISIONE n. 41 del 29 maggio 2025

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE E PATRIMONIO

OGGETTO: PROROGA TECNICA AI SENSI DELL'ART. 3, CO. 2, DEL CONTRATTO N. 4700000337 SERVIZIO DI RICEZIONE, VERIFICA, ACQUISIZIONE DATI, CATALOGAZIONE, ARCHIVIAZIONE, GESTIONE E CONSULTAZIONE DI DOCUMENTAZIONE DA ESPLETARE PRESSO GLI ARCHIVI CENTRALIZZATI DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, SITI IN CISTERNA E POMEZIA. PERIODO 1° GIUGNO 2025 - 30 NOVEMBRE 2025.

CIG 8465543315.

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165 successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI deliberato dal Consiglio Generale ai sensi dell'art.27 del citato decreto legislativo e, in particolare, gli articoli 7, 12, 17, 18 e 20;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento di Organizzazione, ai sensi del quale i dirigenti preposti agli Uffici Dirigenziali generali, nell'ambito delle funzioni ad essi riconosciute dalla vigente normativa e dall'Ordinamento dei Servizi dell'Ente, tra gli altri compiti e poteri, adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa rientranti nella competenza dei propri uffici nei limiti del budget loro assegnato e secondo criteri stabiliti dal Segretario Generale;

VISTO il Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento delle spese in ACI, per il triennio 2023-2025, approvato dal Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art.2, commi 2 e 2-*bis*, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modifiche, con legge 30 ottobre 2013, n.125;

VISTO il Codice di Comportamento dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 20 febbraio 2014, modificato nella seduta del 22 luglio 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio 2017 e 8 aprile 2021;

VISTI l'art.2, comma 3 e l'art.17, comma 1, del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante il Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165";

VISTO il Regolamento dell'ACI di attuazione del sistema di prevenzione della corruzione, deliberato dal Consiglio Generale nella seduta del 29 ottobre 2015 ed integrato nelle sedute del 31 gennaio, 25 luglio 2017 e del 8 aprile 2019 ed approvato dal Comitato Esecutivo dell'Ente nella seduta del 23 marzo 2021, su delega del Consiglio Generale del 27 gennaio 2021;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Federazione ACI 2025-2027 (PIAO), adottato con deliberazione del Consiglio Generale dell'Ente nella seduta del 28 gennaio 2025, in conformità al D.P.R. n. 81/2022 ed al DM 24 giugno 2022 e, in particolare, la Sezione II: "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione";

VISTO il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'ACI adottato in applicazione dell'art. 13.

Comma 1, lettera o) del decreto legislativo del 29 ottobre 1999, n. 419 ed approvato dal Consiglio Generale nella seduta del 23 giugno 2022;

VISTO in particolare, l'art.13 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale, sulla base del budget annuale e del piano generale delle attività deliberati dai competenti Organi, definisca il budget di gestione di cui all'art.7 del citato Regolamento di organizzazione;

VISTO il Budget di gestione per l'esercizio 2025, suddiviso per Centri di Responsabilità e conti di contabilità generale e la Determinazione n. 4034 del 4 dicembre 2024, con la quale il Segretario Generale ha assegnato ai Centri di Responsabilità il suddetto budget di gestione ed ha stabilito i limiti di spesa per l'adozione di atti e provvedimenti per l'acquisizione di beni e la fornitura di servizi e prestazioni;

CONSIDERATO che l'Automobile Club d'Italia è iscritto all'Anagrafe delle stazioni appaltanti di cui all'art. 33 ter del D. L. n. 179/2012 con codice AUSA:0000163815, come risulta dal sito ANAC ed è, altresì, qualificato come stazione appaltante ai sensi degli articoli 62 e 63 del d.lgs. 36/2023 nel livello SF1 per forniture e servizi;

VISTO il d.lgs 50/2016 - Codice dei Contratti pubblici;

VISTO, altresì, il d.lgs. 36/2023 - c.d. Nuovo codice dei Contratti pubblici, entrato in vigore in data 1 luglio 2023, in successione al d.lgs 50/2016;

DATO che, a seguito del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio del 2025, in attuazione a quanto previsto dall'articolo 7 del decreto-legge 31 dicembre 2024, n. 208, recante "*Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*", è stato nominato, nelle funzioni anche di Presidente dell'ACI, quest'ultimo cessato dall'incarico in data 14.2.2025, il Commissario Straordinario, Generale C.A. cong. Tullio Del Sette, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il compito di assicurare il necessario presidio dell'Ente fino all'insediamento del nuovo Presidente dell'ACI e dei nuovi Organi collegiali di amministrazione, e, comunque, non oltre sei mesi dalla data del decreto stesso, con assunzione dell'incarico effettivo in data 4 marzo 2025. Il Commissario Straordinario ha proceduto, in virtù dei poteri a lui attribuiti, ad individuare anche un sub Commissario;

DATO ATTO che nell'ambito del piano di riorganizzazione delle Direzioni e dei Servizi dell'Ente con delibera n. 45 del Commissario Straordinario dal 1° maggio 2025 è stato soppresso Il Servizio Patrimonio e Affari Generali e, che, con la medesima delibera in pari data è stata istituita, in sostituzione, la direzione Amministrazione e Patrimonio;

VISTO il provvedimento n. 52 del 15 aprile 2025 con il quale il Commissario Straordinario ha conferito al sottoscritto, con decorrenza 1° maggio 2025 e fino al 31 dicembre 2025, l'incarico di Direttore del Servizio Amministrazione e Patrimonio;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed, in particolare l'art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la Delibera ANAC n.585/2023 di aggiornamento della Delibera n. 4/2011;

VISTI gli articoli 5 e 6 della legge n. 241/90 s.m.i. e l'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023, in merito alla nomina del responsabile unico di progetto (RUP), con particolare riferimento agli affidamenti di appalti pubblici;

PRESO ATTO della relazione istruttoria del 23.05.2025 del RUP del contratto nr. 4700000337 CIG 8465543315 , dott.ssa Simona Sciacca, dalla quale rileva che:

- ACI, a seguito dell'aggiudicazione della procedura aperta in ambito comunitario n. 3/2020, ha stipulato, con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle Società Preda s.r.l. e Bucap S.p.A, il contratto nr. 4700000337 CIG 8465543315 avente ad oggetto il servizio di ricezione, verifica, acquisizione dati, catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione di documentazione da espletare presso gli archivi centralizzati dell'Automobile Club d'Italia, siti in Cisterna e Pomezia con decorrenza 19.05.2021 e scadenza al 31.05.2025;
- al fine di garantire la continuità di erogazione del servizio sopra indicato, con bando di gara inviato alla GUUE in data 28 maggio 2025, la Direzione Centrale Amministrazione e Patrimonio, ha dato avvio alla procedura telematica n. 11/2025 cig B71112AFB8, di importo superiore alle soglie europee, finalizzata ad individuare il nuovo affidatario del servizio di ricezione, verifica, acquisizione dati, riordino, catalogazione, archiviazione, gestione e consultazione dei fascicoli del Pubblico Registro Automobilistico anche tramite portale web e di altra documentazione e materiale dell'Automobile Club d'Italia conservati nei propri archivi, detenuti in locazione, presso i Poli di Pomezia e Cisterna di Latina con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- visti i tempi tecnici occorrenti allo svolgimento della procedura di gara sopra indicata, è necessario garantire la continuità di erogazione del servizio nelle more del suo svolgimento;
- l'art. 3, comma 2, del contratto in corso nr. 4700000337 CIG 8465543315 prevede la facoltà per ACI di attivare, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D.Lgs 50/2016, l'opzione di proroga tecnica per un periodo massimo di 6 mesi per lo svolgimento della procedura di gara finalizzata all'individuazione di un nuovo affidatario;
- la proroga tecnica è istituito straordinario, la cui attivazione è consentita in presenza delle condizioni che la legittimano (la sua previsione nel contratto, l'efficacia in corso di quest'ultimo e l'avvio di una nuova procedura di gara) e durante la sua efficacia i rapporti tra le parti sono regolati dalle medesime condizioni normative e negoziali previste nel contratto originario ed è mantenuta inalterata la percentuale di incidenza del costo della manodopera rispetto al valore contrattuale;

CONSIDERATO che l'opzione di proroga è compresa nel valore del CIG 8465543315 dell'appalto;

RITENUTA la sussistenza delle condizioni che legittimano l'attivazione della proroga tecnica;

DATO che occorre impegnare l'importo di € 144.004,00 oltre IVA, comprensivo dei costi della sicurezza aziendali, pari ad € 833,76, e della manodopera che incide per la percentuale del 71,71%, sul conto CO.GE 410727001 per "servizi gestione archivi" assegnato alla Direzione Amministrazione e Patrimonio, per il periodo di sei mesi dal 1 giugno 2025 al 30 novembre 2025;

ACQUISITA la disponibilità del fornitore ad assicurare il servizio per il periodo in argomento;

VISTO l'art. 42 del d.Lgs. n. 50/2016 oggi art. 16 del d.lgs 36/2023 e l'art.6-bis della Legge n.241/1990, introdotto dalla Legge n.190/2012, relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del Responsabile del progetto in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

PRESO atto che è stata verificata, con la certificazione protocollo n.45575007, avente scadenza al 22.08.2025, rilasciata dalla piattaforma “Durc on line” di INPS, la regolarità contributiva nonché la permanenza in capo al RTI Preda s.r.l./Bucap S.p.A, dei requisiti generali e speciali di cui agli artt. 80 e ss. d.lgs 50/2016, necessari ai fini dell’affidamento di appalti pubblici;

VISTE la legge 13 agosto 2010, n. 136 ed in particolare l’art.3, relativamente alla disciplina sulla tracciabilità dei flussi finanziari e la Delibera ANAC n.585/2023 di aggiornamento della Delibera n. 4/2011;

RICHIAMATE le modalità operative descritte nel “Manuale delle Procedure Amministrativo-Contabili” dell’Ente;

VISTO il Regolamento recante “ Disciplina per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche di cui all’art. 113 del Codice dei contratti pubblici “ approvato dal Consiglio Generale dell’Ente con deliberazione assunta nella riunione del 27.01.2021 ed, in particolare, l’art. 1 che prevede la costituzione del Fondo per le funzioni tecniche;

RAPPRESENTATO di impegnare una quota massima non superiore al 1,8% dell’importo della proroga, esclusa IVA, per la costituzione del suddetto Fondo, secondo le percentuali massime graduate nell’art. 7 ed i coefficienti stabiliti dall’art.10, degli incentivi economici correlati allo svolgimento delle prestazioni professionali da parte del DEC;

ATTESO che la predetta somma da accantonare corrisponde a complessivi € 2.592,07, da imputare sul conto CoGe n. 410727001 -”Servizi di gestione archivi”- della Direzione Amministrazione e Patrimonio in quanto, ai sensi del comma 5-bis dell’art.113, gli incentivi fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;

DECIDE

sulla base delle motivazioni espresse in premessa:

- di autorizzare, ai sensi dell’art. 3, comma 2, la proroga del contratto nr. 4700000337 CIG 8465543315, stipulato con il Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito dalle Società Preda s.r.l. (mandataria) e Bucap S.p.A. (mandante) con sede in Roma via Salaria n. 1377 (P.IVA 00911751006), per il periodo 1 giugno 2025 - 30 novembre 2025;
- di impegnare, in favore del suddetto operatore, sul conto CO.GE 410727001 per “servizi gestione archivi”, assegnato alla Direzione Amministrazione e Patrimonio, la somma complessiva di € 144.004,00, oltre IVA, comprensiva dei costi della sicurezza aziendali pari ad € 833,76 e della manodopera;
- di autorizzare l’erogazione dell’importo di € 2.592,07, a titolo di incentivo per le funzioni tecniche ex art.113 del Codice dei contratti pubblici, importo già accantonato nello stanziamento 410727001-”Servizi di gestione archivi”- a favore del DEC, nella misura percentuale stabilita nel Regolamento incentivi funzioni tecniche stesso;
- che l’affidatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall’art. 3 della legge n.136/2010 e s.m.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all’appalto, precisando che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell’art. 3, comma 9-bis della legge n.136/2010, causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

È stata effettuata la verifica circa la regolarità contributiva della Società Preda Srl (mandataria) mediante DURC on line n. prot. INPS45575007 emesso il 24.04.2025 e valido fino al 22.08.2025 nonché sul possesso di tutti i requisiti generali di cui agli artt. 80 e ss. del d.lgs 50/2016.

Rimane invariato il CIG 8465543315.

Si incarica il RUP di procedere secondo le indicazioni contenute nella presente determinazione e di effettuare tutte le comunicazioni all'Appaltatore.

Il RUP avrà cura, altresì, di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di post informazione sul sito istituzionale dell'Ente, sezione Amministrazione Trasparente e ad assicurare il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza, in conformità alle nuove regole stabilite da ANAC con Delibera 582/2023 e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 28 del D.Lgs. 36/2023 e successive modificazioni e integrazioni.

Si dichiara l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n.190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nella Sezione II "Valore pubblico, Performance e Anticorruzione" del PIAO 2025-2027, e conforma la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n.62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

Si attesta, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, che il sottoscritto non si trova, per quanto a propria conoscenza, in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 35-bis del decreto legislativo n.165/2001 e successive modificazioni e integrazioni, né in situazioni di conflitto di interessi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 del Codice dei contratti pubblici, all'assolvimento dell'incarico in caso di conflitto di interessi, per quanto a propria conoscenza, segnalando ogni situazione di conflitto anche potenziale.

Si trasmette la presente determinazione al RUP per gli adempimenti di competenza.

VISTO IL RUP
F.to Simon Sciacca

IL DIRETTORE
F.to Carlo Conti